

U.P.S.A. Confartigianato  
Centro Comunale di Gioia del Colle  
Via Federico II di Svevia, 1563  
70023 – Gioia del Colle (BA)  
Tel: 3355261922  
Mail: [segreteria@confartigianatogioia.it](mailto:segreteria@confartigianatogioia.it)  
Pec: [confartigianatogioia@pec.it](mailto:confartigianatogioia@pec.it)

Gent.mo  
**Dott. Giovanni Mastrangelo**  
Sindaco di Gioia del Colle

Gent.mo Sindaco,

dopo settimane difficili per l'intera collettività ci apprestiamo alla Fase 2. Lo faremo gradualmente, prestando massima attenzione alle ripercussioni sanitarie di ogni nostra scelta o comportamento, ma per la ripresa che tutti auspichiamo occorrerà rivolgere una considerazione particolare alle attività produttive per le quali l'emergenza sanitaria è già un'emergenza economica. In questo momento infatti, subito dopo la questione sanitaria per la quale sono già stati messi in campo gli interventi necessari, **il tema sul quale concentrare ogni riflessione, sforzo e azione sono le imprese.**

Parliamo di questioni a Lei note e per le quali l'intervento dell'Amministrazione comunale potrà incidere, individuando le condizioni migliori per la ripartenza.

Partendo da questo assunto e da una doverosa analisi dei punti di forza e di debolezza del nostro territorio che risulta popolato da micro e piccole imprese per lo più artigiane e commerciali, riteniamo fondamentale in questo periodo più che mai, che l'Amministrazione comunale interagisca con le imprese intraprendendo una stabile concertazione cosicché l'attività istituzionale, arricchita del contributo di idee e suggerimenti della parte imprenditoriale, sia il più possibile proficua ed incisiva.

Auspichiamo in tal senso l'istituzione di un tavolo tecnico di concertazione in ottemperanza all'art.6 della Legge n. 180/2011 (Statuto delle imprese).

Siamo altresì convinti che la rapidità nell'azione sia essa stessa un primo intervento utile alle imprese e per questa ragione, in attesa di una concertazione in sedi più formali, sintetizziamo di seguito alcune questioni che reputiamo non procrastinabili:

- sospensione IMU, TARI, TASI e altri tributi locali per tutto il 2020;
- rimodulazione per il 2021 della TARI a carico delle imprese con la previsione di percentuali maggiori di riduzione per gli operatori che, producendo rifiuti speciali, abbiano contratti con imprese di smaltimento private;
- rimodulazione delle tariffe TOSAP e ICP tenendo conto del periodo di sospensione delle attività;

- revisione disciplina Dehors: in particolare si chiede di raddoppiare gli spazi di suolo pubblico per locali e ristoranti nel periodo estivo, con esenzione dal pagamento della TOSAP ed eliminazione di ogni ulteriore onere anche burocratico per gli imprenditori/esercenti;
- azzeramento o sensibile riduzione degli oneri di urbanizzazione per favorire l'avviamento di cantieri privati fino a tutto il 2021;
- pagamento puntuale dei fornitori: per molte imprese che in questo momento non possono contare sui pagamenti dei privati, è di vitale importanza la tempestività dei pagamenti da parte della committenza pubblica;
- intervento di "persuasione morale" nei confronti dei proprietari di immobili locati alle imprese. I beni immobili, sia per la crisi che per la minore utilizzabilità degli spazi a seguito delle normative sanitarie, sono divenuti meno adatti a contribuire all'utile di impresa, è dunque necessario lanciare un messaggio univoco ai proprietari affinché tale minore utilizzabilità del bene ai fini produttivi si traduca in una riduzione dei canoni di affitto. La riduzione dei canoni può contribuire a tenere in vita le imprese e conseguentemente i contratti di locazione, a beneficio di entrambe le parti.

Caro sindaco, ci rivolgiamo a Lei nel momento più difficile della ripartenza dell'economia dopo la crisi sanitaria e siamo coscienti che il bilancio comunale non permette ampi spazi di manovra, questo è un fatto vero che però non può diventare motivo di passività, in un momento in cui è essenziale non sbagliare le prossime mosse per rilanciare la vita civile ed economica della nostra città.

Siamo consapevoli di aver richiesto interventi che incidono sul bilancio comunale, ma lo abbiamo fatto nella consapevolezza che in questo momento una priorità della Sua amministrazione sia certamente la difesa della base imponibile che significa evitare la chiusura delle imprese e l'emigrazione dei residenti, che sono fenomeni strettamente connessi.

Semplificare gli adempimenti, detassare del tutto le imprese almeno fino al 31/12/2020 e alleggerire il carico fiscale sui residenti è oggi il modo per difendere nel medio periodo l'equilibrio del bilancio della nostra città.

Convorrà con noi come l'economia locale non possa risollevarsi senza gli imprenditori, occorre quindi creare le condizioni per le quali essi decidano di continuare a impegnarsi per tenere in vita le loro imprese.

Confidiamo in una condivisione dei temi proposti e in attesa di un riscontro, le rinnoviamo la richiesta di istituzione di un tavolo tecnico per tutta la durata della situazione di emergenza economico-sanitaria.

Cordiali saluti

Il presidente

Dott. Federico Antonicelli

**Confartigianato U.P.S.A.**  
 CENTRO COMUNALE DI GIOIA DEL COLLE  
 Via Federico II di Svevia n. 1563  
 70023 Gioia del Colle (Ba)  
 Tel. 335.5261922  
 C.F. 91087160726  
 email.segreteria@confartigianatogioia.it  
 confartigianatogioia@gmail.com